

1. AREA: Area dei servizi socio-sanitari e servizi socio-assistenziali ed educativi

2. PERCORSI ASSISTENZIALI RICHIESTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle informazioni e le richieste, in termini di prestazioni e di standard di servizio, dei percorsi assistenziali indicati nel **Quadro riassuntivo dei percorsi assistenziali e delle prestazioni relative al Lotto 1 – Zona Distretto di Pisa**.

Il concorrente, nell'elaborazione della documentazione tecnica di gara, dovrà attenersi a tali prescrizioni.

n. 1A) ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASE SPECIALIZZATA (Anziani non autosufficienti e fragili):

L'intervento consiste nell'erogazione di prestazioni socio-assistenziali finalizzate a favorire la permanenza di persone anziane non autosufficienti presso il proprio domicilio, evitando l'accesso a strutture residenziali e semiresidenziali e quando possibile l'ospedalizzazione. Gli interventi mirano a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare.

Le prestazioni previste sono rivolte prevalentemente all'assistenza alla persona e di sollievo alla famiglia, attraverso interventi di diversa intensità assistenziale, modulati rispetto al bisogno. Questi interventi devono integrarsi con le prestazioni sanitarie, infermieristiche, riabilitative e specialistiche garantite dal personale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Tipologia di utenza: il servizio è rivolto a soggetti anziani residenti o domiciliati nel territorio della Zona Pisana, individuati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). Tali soggetti, secondo quanto definito dall'UVM, sono portatori di bisogni socio-sanitari e il servizio è finalizzato a dare risposte ai bisogni di salute complessi ai fini della gestione della cronicità e a fornire risposte di protezione sociale.

Numero medio di utenti/anno: N. 250 utenti

Territorio: Le prestazioni riferite a tali percorsi assistenziali dovranno essere erogate nell'ambito della Zona Pisana; nel dettaglio nei seguenti comuni: Calci, Cascina, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio In base all'analisi dei storici relativi all'attivazione del percorso assistenziale si rileva la seguente ripartizione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto di Pisa.

Comune di residenza	%
Calci	5,15
Cascina	15,46
Crespina-Lorenzana	4,12
Fauglia	1,03

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

Orciano Pisano	0
Pisa	46,40
San Giuliano Terme	12,37
Vecchiano	7,22
Vicopisano	8,25
TOTALE	100

Tipologia di prestazioni:

Le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1.

Gli interventi dovranno garantire:

- alzata da letto. Se ritenuto necessario dal Servizio competente, dovranno essere garantiti due operatori;
- cura ed igiene personale;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- vestizione;
- aiuto nella deambulazione attraverso l'eventuale utilizzo di ausili;
- mobilitazione in caso di allettamento;
- aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- supervisione per l'assunzione dei farmaci (corretta assunzione della posologia e rispetto dei tempi di somministrazione);
- trasporto e accompagnamento dell'utente presso ospedali, ambulatori medici, presidi sociali e sanitari in genere, con mezzo messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario;
- visite all'utente ospedalizzato per provvedere ad eventuali esigenze (cambio biancheria ecc);
- igiene e pulizia degli ambienti di vita anche nel rispetto della normativa locale in materia di rifiuti;
- realizzazione di interventi di animazione e socializzazione finalizzati a promuovere il benessere psico-fisico della persona;
- orientare ed informare relativamente alla rete dei servizi e loro modalità di accesso;
- integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/ situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza; ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;
- interventi volti a favorire la vita di relazione anche in collaborazione con risorse formali e informali del territorio (favorire il coinvolgimento della rete di vicinato e amicale, favorire il rapporto con strutture ricreative e di socializzazione, finalizzate al rallentamento del processo di ritiro sociale);
- il supporto alla famiglia;

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

- il recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione
- il miglioramento della qualità di vita.

Di seguito si riportano ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio e richieste di prestazioni a carico dell'appaltatore:

- Trasporto e accompagnamento delle persone, con mezzo messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario;
- fornitura dei materiali, indumenti di lavoro e attrezzature e dispositivi di protezione individuale nel rispetto delle normative vigenti e di quelle previste in tema di emergenza sanitaria.
- Le comunicazioni inerenti l'attivazione, la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli uffici competenti dell'Azienda sanitaria. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.
- Ove ritenuto necessario dai Servizi competenti, in casi particolari, l'attivazione potrà avere anche carattere di urgenza. In tali specifici casi è richiesto all'aggiudicatario l'attivazione dell'intervento entro 1 ora.

Figure professionali richieste: Per lo svolgimento delle prestazioni relative ai percorsi assistenziali sono richieste le figure professionali di ADB o OSS.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Luogo di svolgimento: il servizio dovrà essere svolto tendenzialmente presso il domicilio della persona o presso strutture ospedaliere in caso di ricovero dello stesso (compreso il Pronto Soccorso). Il luogo di svolgimento potrà essere diverso dalla tipologia sopra descritta se il Progetto Personalizzato lo prevede.

Fasce orarie di svolgimento del servizio:

L'attività di assistenza domiciliare si articolerà di norma su sei (6) giorni non festivi nella fascia oraria 7,00 – 20,00 definiti sulla base del Progetto Personalizzato, salvo casi di eccezionale gravità che richiedano un'articolazione del servizio su sette (7) giorni, compresi i festivi.

n. 1B) INTERVENTI EDUCATIVI, RIABILITATIVI E DI AIUTO ALLA PERSONA PER SOGGETTI DISABILI E DISABILI IN CONDIZIONE DI GRAVITA':

Tipologia di utenza: Il servizio è rivolto a soggetti disabili residenti nel territorio della Zona Pisana, individuati dall'unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD). Consiste in prestazioni a carattere socio-assistenziale e educativo finalizzate a sviluppare e potenziare le capacità, l'autonomia e a favorire una migliore inclusione sociale. Per il servizio di Aiuto alla persona, l'obiettivo è altresì quello di favorire la permanenza di persone disabili presso il proprio domicilio, evitando l'accesso a strutture residenziali e semiresidenziali e quando possibile l'ospedalizzazione.

Tali soggetti, secondo quanto definito dall'UVMD, sono portatori di bisogni socio-sanitari o socio-assistenziali e il servizio è finalizzato a dare risposte ai bisogni di salute complessi ai fini della gestione della cronicità e a fornire risposte di protezione sociale.

Numero medio di utenti/anno: N. 34 utenti per il servizio di Aiuto alla Persona e N.91 Utenti per il servizio Educativo, Riabilitativo.

Territorio: le prestazioni riferite a tali percorsi dovranno essere erogate prevalentemente all'interno della Zona Pisana, fatta salva la necessità di svolgere eccezionalmente la prestazione oltre tale ambito sulla base dei singoli contenuti progettuali (ad es. nel caso di percorsi di autonomia negli spostamenti che richiedono

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

l'utilizzo di mezzi pubblici).

La Zona Pisana comprende nel dettaglio i seguenti Comuni: Calci, Cascina, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio: si riporta il dato relativo al numero dei percorsi attivati nel 2019 a favore di soggetti disabili residenti nei Comuni della Zona-Distretto di Pisa e suddiviso tra interventi di aiuto alla persona e attività educativa/riabilitativa.

AIUTO ALLA PERSONA

Comune di residenza	%	Servizi attivati nel 2019
Calci	2,94	1
Cascina	26,47	9
Crespina-Lorenzana	2,94	1
Fauglia	0,00	0
Orciano Pisano	0,00	0
Pisa	47,06	16
San Giuliano Terme	8,82	3
Vecchiano	5,88	2
Vicopisano	5,88	2
TOTALE	100	34

SERVIZIO EDUCATIVO-RIABILITATIVO

Comune di residenza	%	Servizi attivati nel 2019
Calci	1,59	2
Cascina	15,08	19
Crespina-Lorenzana	0,79	1
Fauglia	2,38	3
Orciano Pisano	0,00	0
Pisa	57,14	72
San Giuliano Terme	15,08	19
Vecchiano	7,14	9
Vicopisano	0,79	1
TOTALE	100	126

Tipologia delle prestazioni:

Le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1, di seguito si riportano ulteriori specifiche, suddivise per interventi di Aiuto alla persona e interventi Educativi/Riabilitativi:

Interventi di Aiuto alla persona:

- alzata da letto. Se ritenuto necessario dal Servizio competente, dovranno essere garantiti due operatori;
- cura ed igiene personale;
- preparazione e somministrazione dei pasti;

- vestizione;
- aiuto nella deambulazione attraverso l'eventuale utilizzo di ausili;
- mobilitazione in caso di allettamento;
- aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- supervisione per l'assunzione dei farmaci (corretta assunzione della posologia e rispetto dei tempi di somministrazione);
- trasporto e accompagnamento dell'utente presso ospedali, ambulatori medici, presidi sociali e sanitari in genere, con mezzo messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario;
- visite all'utente ospedalizzato per provvedere ad eventuali esigenze (cambio biancheria ecc);
- igiene e pulizia degli ambienti di vita anche nel rispetto della normativa locale in materia di rifiuti;
- realizzazione di interventi di animazione e socializzazione finalizzati a promuovere il benessere psico-fisico della persona;
- orientare ed informare relativamente alla rete dei servizi e loro modalità di accesso;
- integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/ situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza, ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;
- interventi volti a favorire la vita di relazione anche in collaborazione con risorse formali e informali del territorio (favorire il coinvolgimento della rete di vicinato e amicale, favorire il rapporto con strutture ricreative e di socializzazione, finalizzate al rallentamento del processo di ritiro sociale);
- il supporto alla famiglia;
- il recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione
- il miglioramento della qualità di vita.

Le comunicazioni inerenti l'attivazione, la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli uffici competenti dell'Azienda sanitaria. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.

Ove ritenuto necessario dai Servizi competenti, in casi particolari, l'attivazione potrà avere anche carattere di urgenza. In tali specifici casi è richiesto all'aggiudicatario l'attivazione dell'intervento entro 1 ora.

Interventi Educativi, Riabilitativi:

- attività individuali e di gruppo per l'incentivazione e il mantenimento delle abilità individuali e per il mantenimento dei rapporti con l'esterno e con i servizi territoriali;
- sostegno per l'apprendimento e la generalizzazione nei diversi contesti di vita di abilità affettivo-relazionali attraverso l'accompagnamento in alcune esperienze fondamentali di acquisizione di compiti e comportamenti propri dell'età;
- sostegno e supporto alle famiglie nella gestione delle problematiche relative alla disabilità con particolare riferimento allo sviluppo di competenze educative adeguate e opportune alla gestione delle criticità e dei comportamenti-problema;
- azioni di reperimento di sedi diffuse sul territorio della Zona Pisana da poter impiegare per interventi educativi di gruppo con assunzione dell'onere della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- trasporto e accompagnamento del soggetto presso i locali individuati per lo svolgimento dell'attività attraverso l'utilizzo di mezzo messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario comprensivo dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di trasporto di minori o previo rimborso chilometrico;
- interventi volti a favorire la vita di relazione anche in collaborazione con risorse formali e informali del

Scheda Tecnica "A"
LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa
CIG 858247526C

territorio finalizzate all'inserimento nei vari contesti di vita nell'ottica di un effettivo processo di inclusione.

- supporto individuale o di piccolo gruppo, in base alla valutazione dei Progetti Personalizzati, finalizzato a garantire la partecipazione e l'integrazione di soggetti disabili all'interno delle attività esterne alla famiglia (ad esempio piccoli laboratori);
- azioni di mappatura delle risorse formali ed informali presenti nel territorio per facilitare la costruzione di un progetto che faciliti l'integrazione del soggetto nell'ambiente sociale;
- azioni finalizzate al raccordo e all'integrazione con la Scuola, le diverse agenzie formative e i servizi territoriali.
- integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/ situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza, ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;

Di seguito si riportano ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio e richieste di prestazioni a carico dell'appaltatore:

- Trasporto e accompagnamento delle persone, con mezzo messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario, comprensivo dei dispositivi di sicurezza previsti dalla legge per il trasporto dei minori;
- fornitura di materiali, indumenti di lavoro e attrezzature e dispositivi di protezione individuale nel rispetto delle normative previste in tema di emergenza sanitaria;
- fornitura al personale impiegato negli interventi dei supporti tecnologici ed informatici (smartphone e pc con indirizzo di posta elettronica assegnato a ciascun operatore) che consentano loro di lavorare anche con modalità integrate a distanza.

Figure professionali richieste: per lo svolgimento delle prestazioni inerenti gli interventi di Aiuto alla persona finalizzati a sostenere la persona disabile nell'espletamento degli atti della vita quotidiana, si richiede la figura dell'AdB o OSS. Nel caso in cui le attività richieste facciano parte di un progetto riabilitativo mirato alla riacquisizione e al potenziamento delle abilità e delle competenze, potrà essere fatta, sulla base degli obiettivi definiti dal Progetto di Vita redatto dall'UVMD, la richiesta di un Educatore.

In ogni caso, per lo svolgimento delle prestazioni relative ai percorsi educativi a favore di soggetti disabili è richiesta la figura dell'Educatore come previsto dall'art. 13 del Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 32/2002. Preferibilmente con esperienza nel campo della disabilità.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Luogo di svolgimento:

Presso

- il domicilio, anche temporaneo, della persona o della famiglia;
- l'ambiente di vita e nel contesto sociale di riferimento della persona o della famiglia
- strutture aggregative-ricreative presenti sul territorio
- altri locali messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario per le attività di gruppo

Fasce orarie di svolgimento del servizio:

L'attività di Aiuto alla persona si articolerà di norma su sei (6) giorni non festivi nella fascia oraria 7,00 – 20,00 definiti sulla base del Progetto Personalizzato, salvo casi di eccezionale gravità che richiedano un'articolazione del servizio su sette (7) giorni, compresi i festivi.

L'articolazione oraria degli interventi Educativi sarà di norma giornaliera svolta su sei giorni la settimana esclusi i festivi con fascia oraria 8.00 – 20.00.

n. 1C) INTERVENTI ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, RIABILITATIVI PER MINORI E DI SUPPORTO ALLA

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

GENITORIALITA'

Il servizio consiste in prestazioni a carattere educativo di sostegno personale e familiare, finalizzate a sviluppare le capacità e l'autonomia, a rinforzare e/o apprendere le competenze genitoriali e favorire l'integrazione nell'ambiente sociale. L'educatore svolge il suo intervento all'interno di équipe multiprofessionali e dovrà partecipare:

- alla valutazione multidimensionale del minore e del suo nucleo familiare finalizzata ad identificare i bisogni dei suoi componenti, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità del nucleo, nonché dei fattori ambientali e di sostegno presenti;
- alla definizione in équipe, allargata alla scuola e alla famiglia, del Progetto Quadro (che integra il Progetto Educativo Individualizzato) con il quale accompagnare il processo di cambiamento della famiglia;
- al monitoraggio e alla verifica periodica dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed appropriatezza degli interventi previsti nel Progetto Quadro.

Il servizio comprende anche la presenza dell'educatore professionale all'interno di:

- Equipè Unità Valutazione Minori, finalizzata alla valutazione delle capacità genitoriali su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria;
- Centro Affidi per gestire gli incontri protetti disposti dall'Autorità Giudiziaria a favore del minore.

Tipologia di utenza: famiglie in situazioni di vulnerabilità socio-relazionale ed ambientale dove possono essere presenti uno o più minori, residenti nel territorio della Zona Pisana, individuati dall'Unità Funzionale Servizio Sociale Socio Assistenziale all'interno delle équipe multiprofessionali territoriali o dell'Unità di Valutazione Minori, con cui il soggetto aggiudicatario si dovrà interfacciare al momento della presa in carico per partecipare insieme al minore e alla famiglia alla valutazione e definizione del Progetto Quadro che al suo interno integrerà il Progetto Educativo individualizzato.

Numero medio di utenti/anno: N. 303 utenti

Territorio: Le prestazioni riferite a tale/i percorso/i assistenziale/i dovranno essere erogate nell'ambito della Zona Pisana nel dettaglio nei seguenti comuni: Calci, Cascina, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio. In base all'analisi dei storici relativi all'attivazione del percorso assistenziale si rileva la seguente ripartizione percentuale nell'ambito dei Comuni ricompresi nel territorio della Zona-Distretto di Pisa. Si riporta il dato relativo ai percorsi assistenziali attivati nell'anno 2019 nei Comuni della Zona/SDS Pisana.

Comune di residenza	%	Servizi attivati nel 2019
Calci	2%	6
Cascina	20%	63
Crespina-Lorenzana	0	0
Fauglia	0	0

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

Orciano Pisano	0	0
Pisa	59%	178
San Giuliano Terme	8%	23
Vecchiano	8%	23
Vicopisano	3%	10
TOTALE	100%	303

Tipologia di prestazioni:

le singole prestazioni assistenziali sono riportate nel prospetto *complessivo*, e *gli interventi dovranno garantire*:

- Accompagnare la famiglia e sostenere i genitori nell'esercizio della funzione genitoriale, nello sviluppo delle competenze educative, di accudimento, di gestione domestica, delle spese e del bilancio familiare, di integrazione sociale e di organizzazione del tempo libero guidato dei minori;
- Sostenere nei minori l'apprendimento e la generalizzazione nei diversi contesti di vita di abilità affettivo-relazionali attraverso l'accompagnamento in alcune esperienze fondamentali di acquisizione di compiti e comportamenti propri dell'età;
- Azioni di sostegno alla famiglia per supportarla nell'esercizio delle funzioni genitoriali attraverso la realizzazione di interventi educativi di gruppo rivolti a genitori, bambini e adolescenti finalizzati a far riflettere i genitori sulla loro esperienza quotidiana con i figli, rivolgendo l'attenzione sulle proprie difficoltà ma anche sulle proprie risorse, ridurre l'isolamento sociale di queste famiglie ed individuare nel confronto con altri genitori delle strategie alternative e personalizzate rispetto al proprio contesto familiare;
- Azioni di mappatura all'interno della rete familiare, amicale e sociale della famiglia per la ricerca di persone che avendo una relazione significativa con essa, siano disponibili a fungere da "famiglia di appoggio";
- Azioni di mappatura delle risorse formali ed informali presenti nel territorio per facilitare la costruzione di un progetto sul minore che faciliti la sua integrazione nell'ambiente sociale;
- Accompagnamento del bambino e dei genitori ad integrarsi in maniera positiva nell'ambiente di vita di appartenenza, con una particolare attenzione alla scuola frequentata dal bambino;
- Azioni finalizzate al raccordo e all'integrazione con la Scuola, le diverse agenzie formative e i servizi territoriali;
- Attività di sostegno extra-scolastico in orario pomeridiano individuale e/o di gruppo;
- Programmazione e realizzazione di attività integrative di gruppo come gite, escursioni, momenti ludico-culturali (cinema, teatro etc...) rivolti ai minori e ai genitori, con i relativi costi di trasporto, soggiorno, vitto, ingressi ad attività ludico-ricreative a carico del soggetto aggiudicatario;
- socializzazione di gruppo nel periodo estivo, residenziali e/o diurne;
- Azioni di sensibilizzazione e individuazione delle famiglie affidatarie e di appoggio, per favorire la

Scheda Tecnica "A"
LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa
CIG 858247526C

solidarietà e la prossimità familiare.

- integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza, ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;
- Osservazione domiciliare sulle relazioni familiari

Di seguito si riportano ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio e richieste di prestazioni a carico dell'appaltatore:

- Hanno carattere di priorità gli interventi prescritti dall'Autorità Giudiziaria;
- Si procede all'attivazione degli altri interventi fino all'impiego totale delle ore a disposizione e successiva creazione di una lista di attesa in ordine di richiesta;
- il servizio di trasporto dovrà essere garantito con mezzo messo a disposizione dell'Ente aggiudicatario, comprensivo dei dispositivi di sicurezza previsti dalla legge per il trasporto dei minori;
- fornitura al personale educativo dei supporti tecnologici ed informatici (smartphone e pc con indirizzo di posta elettronica assegnato a ciascun operatore) che consentano loro di lavorare anche con modalità integrate a distanza;
- fornitura dei materiali, attrezzature e dispositivi di protezione nel rispetto delle normative previste in tema di emergenza sanitaria.
- reperimento di sedi diffuse sul territorio della Zona Pisana da poter impiegare per interventi educativi di gruppo rivolti ai bambini e ai genitori con assunzione dell'onere della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 2 giorni lavorativi dalla trasmissione della richiesta da parte del committente.
-

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nell'attività sono educatori professionali e educatori con Laurea o Laurea Magistrale conseguita in Corsi afferenti alla classi psicologiche come dall'art. 13 del Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 4bis della L.R. n. 32/2002.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Luogo di svolgimento

L'attività dovrà svolgersi presso:

- il domicilio, anche temporaneo, della persona o della famiglia;
- l'ambiente di vita e nel contesto sociale di riferimento della persona o della famiglia
- strutture aggregative-ricreative presenti sul territorio
- altri locali messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario per le attività di gruppo

Fasce orarie di svolgimento del servizio:

Il servizio di assistenza socio-educativa domiciliare dovrà svolgersi, di norma, dalle ore 07.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 2 giorni lavorativi dalla trasmissione della richiesta da parte del committente.

Per particolari esigenze potranno essere richiesti, su progetto specifico, interventi anche in orari diversi da quelli sopraindicati, comprese le fasce orarie serali. In casi particolari, disposti dall'Autorità Giudiziaria, il servizio dovrà essere garantito anche nei giorni festivi.

n. 1D) INTERVENTI DI ASSISTENZA SCOLASTICA RIVOLTI A MINORI/ADULTI DISABILI:

Il servizio ha lo scopo di favorire l'integrazione di alunni disabili e la loro partecipazione alle attività

Scheda Tecnica "A"
**LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed
educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa**
CIG 858247526C

scolastiche supportandoli in un'ottica di continua sinergia con i docenti, la famiglia e il contesto sociale attraverso l'attivazione di una figura professionale in grado di mediare e rendere agevole la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione, ponendosi come tramite tra lo studente disabile (disabilità fisica, psichica o sensoriale), la sua famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

Tipologia di utenza: il servizio è rivolto ad alunni disabili, residenti nel territorio della Zona Pisana individuati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVM), in condizione di gravità certificata ai sensi della L. 104/92 (art. 3 comma 3).

Numero medio di utenti/anno: n. utenti. 402

Territorio: Le prestazioni riferite a tale/i percorso/i assistenziale/i dovranno essere erogate nell'ambito della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado all'interno della Zona Pisana.

Ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio. Si riporta il dato relativo al n. dei percorsi attivati nell'ultimo anno a favore di alunni disabili residenti nei Comuni dell'Articolazione Territoriale pisana ed iscritti a Istituto Scolastici situati nel medesimo ambito.

Comune di residenza	%	Servizi attivati nel 2019
Calci	2,24	9
Cascina	22,64	91
Crespina-Lorenzana	2,49	10
Fauglia	1,00	4
Orciano Pisano	0,00	0
Pisa	49,25	198
San Giuliano Terme	13,43	54
Vecchiano	5,97	24
Vicopisano	2,99	12
TOTALE	100	402

Tipologia di prestazioni:

Attività diretta con l'utenza:

Si intende la prestazione di carattere educativo espletata a diretto contatto con gli utenti nell'orario scolastico. Comprensive anche dell'accompagnamento a gite scolastiche giornaliere e gite scolastiche per più giorni consecutivi.

Attività indiretta

Si intendono tutte quelle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, così come individuate nei singoli PEI, finalizzate alla programmazione, verifica, coordinamento formazione e supervisione:

- incontri connessi alla programmazione quali consigli di classe, GLOI,
- incontri di verifica periodica tra gli operatori e gli operatori dei servizi invianti e/o altri eventuali servizi coinvolti nel progetto;
- stesura delle relazioni educative su richiesta del servizio inviante (relazione osservazione o di aggiornamento).

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire la partecipazione degli operatori del servizio alle riunioni del GLOI compartecipando alla definizione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Le prestazioni potranno essere integrate o modificate in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e

Scheda Tecnica "A"
LOTTO N. 1 Percorsi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi nell'ambito della Zona-Distretto di Pisa
CIG 858247526C

contingenti di particolare emergenza/urgenza, ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;

Di seguito si riportano ulteriori specifiche relative alle modalità di gestione del servizio e richieste di prestazioni a carico dell'appaltatore:

- fornitura al personale impiegato negli interventi dei supporti tecnologici ed informatici (smartphone e pc con indirizzo di posta elettronica assegnato a ciascun operatore) che consentano loro di lavorare anche con modalità integrate a distanza;
- fornitura di materiali, indumenti di lavoro e attrezzature e dispositivi di protezione individuale nel rispetto delle normative previste in tema di emergenza sanitaria.

Figure professionali richieste: Il ruolo dell'assistente all'autonomia in ambito scolastico è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione favorendo la piena integrazione attraverso la collaborazione con il personale docente e non docente della scuola per tutti ambiti dello svolgimento delle attività educativo-didattiche. Le professionalità da coinvolgere nell'attività sono gli Educatori come dall'art. 13 del Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 4bis della L.R. n. 32/2002. In taluni particolari casi, previa valutazione effettuata nel GLOI e nella UVMD può essere prevista la figura professionale dell'OSS. L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Luogo di svolgimento:

il servizio dovrà svolgersi presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e secondo Grado. Dovrà altresì prevedere l'eventuale svolgimento delle attività all'esterno di tali locali, finalizzato a garantire supporto in entrata ed uscita dalle aree esterne alle strutture scolastiche o garantire la partecipazione a gite di istruzione organizzate dall'Istituto. Nel caso in cui il Progetto di Vita in favore dell'alunno disabile lo preveda, o in casi particolari e emergenziali, il servizio dovrà essere svolto al domicilio dello stesso o con modalità a distanza.

Fasce orarie di svolgimento del servizio:

L'articolazione oraria dovrà rispettare l'orario e il calendario scolastico.

PRESTAZIONI OPZIONALI ATTIVABILI SU RICHIESTA DELLA ZONA-DISTRETTO a carico della Zona o dell'utente richiedente

ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASE NON SPECIALIZZATA: pronto intervento (Anziani e area disabilità e famiglie).

Gli interventi dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni di vigilanza, cura, e assistenza per minori ricoverati presso strutture ospedaliere pubbliche in sostituzione della presenza parziale o totale dei genitori;
- prestazioni di vigilanza, cura, e assistenza per persone prive di autonomie nello svolgimento degli atti della vita quotidiana con carattere di urgenza.

Tipologia di utenza: persone o minori con disagio e/o prive di autonomie nello svolgimento degli atti della vita quotidiana. L'importo complessivo finanziato è indicato nel quadro riassuntivo riferito al Lotto 1 (corrispondente a circa numero di ore/anno 2800, con impiego di figure professionali AdB o OSS)

Numero medio di utenti/anno: da valutare in base all'importo massimo finanziato

Territorio: Le prestazioni riferite a tale/i percorso/i assistenziale/i dovranno essere erogate nell'ambito della

Zona Pisana nel dettaglio nei seguenti comuni: Calci, Cascina, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano.

Tipologia di prestazioni:

- supervisione dell'igiene personale e aiuto nel bagno;
- aiuto nella vestizione;
- trasporto e accompagnamento dell'utente, con mezzo messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario;
- assistenza all'utente ospedalizzato per provvedere alle eventuali esigenze da concordare con il servizio inviante;
- integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza, ove non sia di competenza specifica dell'Azienda USL sulla base di norme e procedure specifiche;
- interventi di aiuto domestico anche finalizzati al miglioramento dell'ambiente di vita familiare (preparazione dei pasti, pulizia delle stoviglie, igiene e pulizia degli ambienti di vita anche nel rispetto della normativa locale in materia di rifiuti, ogni altro intervento necessario a livello abitativo, favorendo la partecipazione attiva della persona);

Luogo di svolgimento

Presso:

- il domicilio, anche temporaneo, della persona o della famiglia
- nell'ambiente di vita e nel contesto sociale di riferimento della persona o della famiglia

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nell'attività sono *AdB* o *OSS*.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

3. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE

Per l'erogazione delle prestazioni assistenziali relative ai percorsi descritti al punto 2 e schematizzate nel quadro riassuntivo riferito al Lotto n. 1 è richiesto all'appaltatore l'attuazione di prestazioni organizzative necessarie allo svolgimento dei servizi.

Le prestazioni organizzative sono di seguito riassunte:

A) Attività organizzativa, di supporto amministrativo e di coordinamento: Supporto amministrativo per raccolta, tenuta e registrazione pratiche. Rapporti formalizzati con l'utenza - Corrispondenza postale: attivazione, sospensione, chiusura percorso - Raccolta informatizzata dati - Supporto informativo al personale professionale.

Nella Zona di Pisa, in base ad una organizzazione consolidata delle attività è richiesto un supporto amministrativo e di coordinamento presso la sede del Servizio Sociale. Tale supporto è finalizzato per tutti i percorsi alla:

- gestione del sistema delle partecipazioni;
- gestione e aggiornamento di eventuali graduatoria e/o liste di attesa per l'accesso ai servizi e alle prestazioni;
- gestione del sistema informativo, flussi e debiti informativi;
- preparazione e invio delle comunicazioni interne ed esterne al servizio;
- controllo e monitoraggio delle ore erogate;
- gestione del materiale prodotto dall'ente aggiudicatario in merito alla rendicontazione contabile e amministrativa.

- rendicontazione ai Comuni ricompresi nel territorio se prevista.

Per l'espletamento di tali funzioni è richiesto personale amministrativo (n. 6 unità livello D per un complessivo di ore settimanali pari a n. 216 per n. 52 settimane/anno per un totale n 11.232 ore/anno)

presso la sede della Zona Pisana Via Saragat - Pisa

B) Formazione degli operatori

C) Spostamenti degli operatori per l'effettuazione delle prestazioni assistenziali.

D) Messa a disposizione di automezzi idonei per gli spostamenti degli operatori e sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore(carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.)

La valutazione dell'impatto economico degli spostamenti degli operatori (di cui ai punti C e D) potrà essere effettuata sulla base delle informazioni contenute nella presente scheda tecnica che riporta i comuni ricompresi nell'ambito territoriale e la ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio in base ai dati storici

E) Messa a disposizione di automezzi idonei per trasporto e accompagnamento degli utenti e sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore(carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.),

C) Spostamenti degli operatori per l'effettuazione delle prestazioni assistenziali. La valutazione dell'impatto economico degli spostamenti potrà essere effettuata sulla base delle informazioni contenute nella presente scheda tecnica che riporta i comuni ricompresi nell'ambito territoriale e la ripartizione percentuale dell'utenza nell'ambito del territorio in base al dato storico del 2019

D) Messa a disposizione di automezzi idonei per spostamenti degli operatori

E) Messa a disposizione di automezzi idonei per trasporto e accompagnamento degli utenti

F) Fornitura dei materiali di consumo inclusi i DPI, e materiali utilizzati per le attività riabilitative

G) Rilevazione dati e gestione relativa del sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali

H) Messa a disposizione di locali idonei, secondo la normativa vigente, per le attività di gruppo

I) altre prestazioni organizzative per lo svolgimento dei servizi

4. DURATA CONTRATTUALE:

La durata contrattuale è triennale rinnovabile per ulteriori 3 anni su richiesta dell'Azienda USL Toscana Nordovest

5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO:

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Azienda USL Toscana Nordovest corrisponderà il costo orario unitario per singola figura professionale, in base alle ore effettivamente lavorate nella mensilità di riferimento, ed una quota aggiuntiva allo costo orario unitario che sarà riconosciuta all'appaltatore per le prestazioni di tipo organizzativo come da offerta economica.

6. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE:

L'Azienda USL Toscana Nordovest nomina la Dr.ssa Laura Guerrini Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC)

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'Azienda USL Toscana Nordovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.